

Al Sindaco del Comune di Trepuzzi
Avv. Giuseppe Maria Taurino

C.C.: Presidente del Consiglio Comunale di Trepuzzi
Dott. Alessandro Capodieci

OGGETTO: Interpellanza ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale:

"Richiesta riscontro Canone illuminazione elettrica votiva -annualità 2015-2016-2017-2018".

I sottoscritti Giovanni Perrone, Francesco Pezzuto e Massimo Scarpa propongono la seguente interpellanza secondo quanto di seguito specificato.

PREMESSO che:

- numerosi cittadini hanno ricevuto dal Comune di Trepuzzi (servizi FINANZIARI) la lettera avente per oggetto: **VERSAMENTI LAMPADE VOTIVE anni dal 2015 al 2018**
Con la presente si comunica alla S.V. in indirizzo che nella banca dati dell'ente, per un problema di trasmissione telematica dei versamenti, non risultano pervenuti i pagamenti inerenti le annualità in oggetto.

Qualora la S. V. lo ritenesse opportuno, può verificare tale situazione recandosi c/o l'ufficio tributi del comune, nei giorni di Mercoledì e Venerdì dalle 9.30 alle ore 11.00 ed il giovedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.00 previa prenotazione telefonica al n. 0832/754243, fornendo i versamenti effettuati negli anni in oggetto menzionati.

- **IL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA, DELLE ATTIVITÀ FUNEBRI E CIMITERIALI E DELLE CONCESSIONI al TITOLO XVI -ILLUMINAZIONE VOTIVA-** ai seguenti articoli recita:

Art. 108 - Tipi di illuminazione - Lampade votive

1. Sulle tombe ad inumazione non è consentito apporre lampade votive ad alimentazione da rete elettrica. E' consentito, invece il posizionamento e/o l'installazione, esclusivamente all'interno dell'area concessa, di lampade votive alimentate da celle solari o altra fonte di energia rinnovabile, ovvero a pile. Sulle altre tombe, loculi, edicole, colombari, tumuli ed ossari, nonché nelle cappelle private, è consentito ogni tipo di illuminazione votiva.

2. Il servizio di illuminazione elettrica è riservato al Comune con diritto di esclusività e può essere gestito in economia o mediante ditta appaltatrice. Esso è soggetto al pagamento delle tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale.

3. Il numero massimo di corpi illuminanti del tipo indicato ai commi 1 e 2 del presente articolo, - posizionabili su ogni tomba, è pari a 4 (quattro).

Art. 109 - Richiesta di allacciamento e canone

1. La richiesta di allacciamento e canone alla rete di illuminazione elettrica votiva deve essere fatta dall'interessato all'Ufficio Tributi se il servizio è gestito in economia od alla Ditta appaltatrice in caso di gestione appaltata. In quest'ultimo caso la Ditta appaltatrice dovrà presentare, per ogni impianto, apposito modulo compilato, che dovrà essere controfirmato dall'addetto dell'Ufficio Tributi.

2. La durata minima del canone è di anni uno, prorogabile, per tacito consenso di anno in anno, salvo disdetta, da inviare a mezzo lettera raccomandata, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza. Il canone avrà decorrenza dal giorno del versamento del relativo canone e dovrà essere pagato sempre in via anticipata, o con un versamento unico annuale.

3. Le tariffe per l'allacciamento e il canone sono determinate dal tariffario stabilito con delibera della G.C. e potranno essere modificate in relazione ai costi dell'energia elettrica, della mano d'opera, dei materiali impiegati e di altre considerazioni da specificare nel relativo atto.

4. Nel prezzo di canone sono comprese tutte le spese di esercizio, manutenzione, riparazione o sostituzione di lampadine.

5. Per le cappelle gentilizie private è possibile l'installazione di impianti indipendenti con pannelli

- fotovoltaici/solari posti sul tetto.

CONSIDERATO che:

- Nel dettaglio dell'elenco dei capitoli fondo crediti dubbia esigibilità – Rendiconto 2019 – compare il capitolo ILLUMINAZIONE VOTIVA. In particolare, dal Totale accertamenti residui pari a € 76.410,00, risultano accantonati nel FCDE €40.397,97.

VISTO che:

- Numerosi cittadini intestatari del canone, in particolare anziani, sono restii a muoversi a causa della preoccupante evoluzione pandemica in corso;
- la richiesta di riscontro, comunque non vincolante, presuppone la presenza fisica presso l'ufficio tributi;
- è necessario, in particolare in questo periodo, evitare al minimo i movimenti, soprattutto delle persone anziane, ed assembramenti.

CHIEDONO:

- ✓ perché, nella richiesta in oggetto non è stata indicata la possibilità di fornire l'eventuale riscontro dei versamenti effettuati negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 attraverso posta elettronica certificata. Ciò allo scopo di evitare disagi e spostamenti, soprattutto alle persone anziane.
- ✓ Qualora i suddetti riscontri non dovessero essere forniti quali saranno le azioni che l'ente intende adottare.

In attesa di cortese risposta verbale, in occasione della prima riunione utile del Consiglio Comunale, ringraziano e porgono cordiali saluti.

F.to: Giovanni Perrone – Francesco Pezzuto - Massimo Scarpa